



COMUNICATO STAMPA

B&C Speakers S.p.A.:

Il Consiglio di Amministrazione approva il Resoconto Intermedio di Gestione relativo al primo trimestre del 2009

- Ricavi consolidati pari a 3,90 milioni di Euro (pari a 5,51 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008)
- EBITDA consolidato pari a 0,93 milioni di Euro (pari a 1,51 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008)
- Utile netto di Gruppo pari a 0,57 milioni di Euro (pari a 0,98 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008)
- Posizione finanziaria netta di Gruppo positiva e pari a 1,072 milioni di Euro.

Bagno a Ripoli (Fi), 13 maggio 2009 – Il **Consiglio di Amministrazione** di **B&C Speakers S.p.A.**, uno dei principali operatori a livello internazionale nel settore della progettazione, produzione, distribuzione e commercializzazione di trasduttori elettroacustici ad uso professionale, ha approvato la **Relazione trimestrale** consolidata relativa **al primo trimestre del 2009**, redatta secondo i principi contabili internazionali IFRS.

I **Ricavi consolidati** realizzati nel corso del primo trimestre 2009 ammontano a **3,90 milioni** di Euro in riduzione di circa il 29% rispetto allo stesso periodo del 2008 di Euro quando raggiunsero il valore di 5,51 milioni di Euro.

Questa riduzione è conseguenza pressoché esclusiva del rallentamento che il mercato dell'Audio Professionale ha subito a partire dall'ultima parte del 2008 il quale a sua volta è riconducibile alla nota crisi economico-finanziaria in essere a livello mondiale. In questo contesto anche il portafoglio ordini ha notevolmente ridotto il proprio volume, (2,3 milioni di euro al termine del trimestre contro i 3,4 milioni di Euro al termine del primo trimestre 2008), ma è da sottolineare che nel corso del mese di aprile 2009 si sono manifestati i primi segnali di ripresa degli ordinativi.

La Capogruppo non ha subito passivamente il trend negativo di mercato ma ha rafforzato i propri sforzi da un lato in termini di ampliamento della gamma di prodotti offerti e di attività di ricerca e sviluppo per stimolare la domanda, dall'altro in termini di azioni volte a preservare la marginalità agendo sulla struttura dei costi. Sotto questo ultimo profilo azioni sono state intraprese nel senso sia della maggiore efficienza delle politiche approvvigionamento delle materie prime e sussidiarie sia dell'utilizzo degli strumenti disponibili per attenuare l'impatto della maggior incidenza del costo del lavoro.



Approvvigionamento di di materie prime, sussidiarie e merci

I costi per gli approvvigionamenti hanno iniziato a risentire positivamente delle politiche di acquisto volte al contenimento dei costi delle forniture mantenendo i consueti standard qualitativi; in particolare la loro incidenza (consumi di materie prime e sussidiarie e variazione delle rimanenze) rispetto ai ricavi si è ridotta di circa 4 punti percentuali passando dal 36% relativo al primo trimestre 2008 al 32,6% relativo al primo trimestre del 2009.

Tale recupero di marginalità è frutto principalmente delle politiche di acquisto applicate dalla Capogruppo che hanno consentito di ottenere una riduzione del costo delle materie prime in parte per effetto anche della riduzione dei loro prezzi di mercato; queste azioni hanno avuto anche un impatto positivo sulla riduzione delle rimanenze, conseguenza di uno specifico *focus* sulla gestione del capitale circolante.

La capacità di recuperare efficienza attraverso miglioramenti negli approvvigionamenti rappresenta un elemento fondamentale per mantenere dei soddisfacenti livelli di profittabilità in futuro. I dati in possesso della direzione della Capogruppo fanno ritenere che i vantaggi conseguiti si manterranno per tutto il 2009 con conseguenti effetti positivi in termini di marginalità.

Costo del Lavoro

Il costo del lavoro ha manifestato un incremento della propria incidenza sui ricavi passando dal 16,7% dei ricavi al primo trimestre del 2008 al 20,6% dei ricavi al primo trimestre del 2009 e ciò ha influito in modo significativo sulla riduzione di marginalità verificatasi nel periodo.

Non essendo variata in maniera sensibile la composizione della forza lavoro, l'aumento dell'incidenza di tale categoria di costo è ascrivibile al sensibile calo del fatturato che non è stato pareggiato dai risparmi resi possibili dal ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (C.I.G) Ordinaria, che è stato possibile attivare soltanto a partire dall'ultimo mese del primo trimestre per la durata di 13 settimane. Ovviamente il ricorso alla C.I.G. ha garantito un risparmio, in termini di costo del personale, soltanto a partire dal mese di marzo 2009, con ridotti effetti sui risultati del trimestre.

La scelta di ricorrere alla C.I.G. è stata dettata da un lato dalla necessità di ridurre l'impatto sulla marginalità dei ridotti volumi di ordini ricevuti da clienti, dall'altra dalla convinzione che in questa fase - nella quale sussiste peraltro l'esigenza di completare la concentrazione delle attività nella nuova struttura produttiva e di mettere a regime la piena funzionalità delle linee produttive - sia opportuno mitigare l'impatto della crisi sull'occupazione di personale qualificato facendo ricorso agli istituti resi disponibili dalla legislazione vigente in tema di ammortizzatori sociali.

Ovviamente, mentre è auspicabile che nel corso del 2009 si presenti una ripresa della domanda tale da rendere non esuberante la capacità produttiva di cui il Gruppo dispone, si segnala che le modalità di utilizzo della C.I.G. adottate dalla Capogruppo renderanno possibile, in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente, prolungarla nel corso di tutto l'esercizio 2009 qualora ciò dovesse essere necessario dal persistere della debolezza della domanda. In questo caso il ricorso alla C.I.G., consentirebbe alla Capogruppo di realizzare un risparmio in termini di costo del personale nell'ordine di circa il 15% rispetto al precedente esercizio.



EBITDA ed EBITDA Margin

L'EBITDA e conseguentemente l'EBITDA *Margin* consuntivate al 31 marzo 2009 si riducono sensibilmente per effetto di quanto detto sopra e ammontano rispettivamente ad Euro 932 migliaia ed al 23,93% dei ricavi del primo trimestre 2009; al termine del corrispondente periodo del 2008 l'EBITDA ammontavano ad Euro 1.512 migliaia ed al 27,42% dei ricavi del periodo. Come già descritto, tale riduzione è principalmente dovuta alla maggiore incidenza unitaria del costo del lavoro verificatasi per effetto della riduzione del fatturato e solo in parte mitigata dalle azioni sugli approvvigionamenti e al ricorso agli "ammortizzatori sociali" nella forma di C.I.G. ordinaria nei termini sopra descritti.

Utile netto di Gruppo

L'utile netto di Gruppo al termine del primo trimestre 2009 ammonta a 0,57 milioni di Euro e rappresenta una percentuale del 14,66% dei ricavi consolidati.

La stabilità finanziaria del Gruppo si mantiene su buoni livelli, dato che la **Posizione Finanziaria Netta** è positiva e pari a **1,072 milioni** di Euro **in miglioramento** rispetto ai (0,107) milioni di euro del 31 dicembre 2008 principalmente per effetto dei risultati della gestione caratteristica e della migliore gestione del circolante. Occorre tuttavia considerare che l'entità della Posizione Finanziaria Netta alla fine del trimestre non era stata ancora intaccata dalla distribuzione del dividendo ordinario deliberato per l'importo complessivo di Euro 1,890 milioni.

A scopo esemplificativo riportiamo lo schema di Conto Economico di Gruppo riclassificato relativo al primo trimestre 2009



Analisi Andamenti Economici di Gruppo				
<i>(in € migliaia)</i>	2009 I	% di incidenza	2008 I	% di incidenza
	Quarter	sui ricavi	Quarter	sui ricavi
Ricavi	3.895	100,00%	5.514	100,00%
Altri ricavi e proventi	24	0,62%	28	0,51%
Totale Ricavi	3.919	100,62%	5.542	100,51%
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	(267)	-6,85%	497	9,01%
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	(1.006)	-25,83%	(2.486)	-45,09%
Costo del lavoro	(806)	-20,69%	(922)	-16,72%
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(876)	-22,49%	(1.070)	-19,41%
Altri costi	(32)	-0,82%	(49)	-0,89%
Ebitda	932	23,93%	1.512	27,42%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(105)	-2,70%	(34)	-0,62%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(7)	-0,18%	(8)	-0,15%
Svalutazioni	0	0,00%	0	0,00%
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	820	21,05%	1.470	26,66%
Proventi finanziari	40	1,03%	25	0,45%
Oneri finanziari	4	0,10%	(35)	-0,63%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	864	22,18%	1.460	26,48%
Imposte sul reddito	(293)	-7,52%	(474)	-8,60%
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	571	14,66%	986	17,88%
Risultato netto di competenza di terzi	0	0,00%	0	0,00%
Risultato netto di competenza del Gruppo	571	14,66%	986	17,88%

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 Marzo 2009

Successivamente alla conclusione del primo trimestre del 2008 e sino alla data di predisposizione di tale Resoconto Intermedio di Gestione non sono avvenuti fatti significativi, oltre al pagamento del dividendo ordinario, deliberato pari ad Euro 0,18 per azione ordinaria in circolazione e complessivamente per complessivi Euro 1,890 milioni, avvenuto il 7 maggio 2009.

Prospettive per l'intero esercizio 2009

Alla luce delle informazioni ad oggi disponibili (maggio 20089), non è possibile ipotizzare concretamente soprattutto l'andamento della domanda e quindi il volume dei ricavi; dalle informazioni in possesso del management è possibile ipotizzare una contrazione del volume d'affari su base annua intorno al 25% rispetto al 2008.

L'esercizio 2009, anche per effetto del calo del volume di affari, verrà sfruttato per mettere a regime i nuovi processi produttivi; le azioni del management sulla gestione degli approvvigionamenti e sul capitale circolante da un lato e l'utilizzo degli ammortizzatori sociali nella forma della C.I.G. ordinaria dall'altro potranno garantire, su base annua, significativi risparmi in termini di costi, attenuando quindi l'impatto della riduzione del fatturato sulla marginalità.

È auspicabile che il termine della C.I.G. ordinaria possa coincidere con un ripresa della domanda.



Gli investimenti legati all'attività di Ricerca e Sviluppo sono stati mantenuti elevati e sono stati portati avanti i progetti in essere oltre all'avvio di nuovi progetti.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di B&C Speakers S.p.A., Dottor Francesco Spapperi, attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del D. Lgs. 58/1998 – che l'informativa contabile relativa al Resoconto Intermedio di Gestione relativo al primo trimestre del 2009, come riportati nel presente comunicato stampa, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili

Si segnala che con l'art. 154-ter "Relazioni Finanziarie" del TUF, il legislatore italiano ha dato attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva "Transparency") in materia di informativa periodica. Al riguardo, si evidenzia che il periodo di reporting rilevante ai fini IAS/IFRS per B&C Speakers S.p.A. è da intendersi quello semestrale ed annuale. Si è ritenuto opportuno a fini di trasparenza e confrontabilità riportare dati quantitativi sull'andamento economico-patrimoniale della società conformi agli schemi adottati nella relazione annuale, pur in assenza di orientamenti interpretativi consolidati ed anche in considerazione della comunicazione Consob prot. 8041082. Le poste economiche di seguito elencate non sono state sottoposte a revisione contabile.

B&C Speakers S.p.A.

B&C Speakers S.p.A. è uno dei principali operatori a livello internazionale nel settore della progettazione, produzione, distribuzione e commercializzazione di trasduttori elettroacustici ad uso professionale (i principali componenti delle casse acustiche per la riproduzione di musica, comunemente conosciuti come altoparlanti) destinati principalmente ai produttori di sistemi audio professionali finiti (OEM). Con circa 90 dipendenti, di cui circa il 10% nel Dipartimento Ricerca e Sviluppo, B&C Speakers svolge presso la propria sede di Firenze tutte le attività di progettazione, produzione, commercializzazione e controllo. La maggior parte dei prodotti è sviluppata sulle specifiche esigenze dei principali clienti. B&C Speakers è inoltre presente negli USA e a Hong Kong attraverso due società controllate che svolgono attività commerciale.

B&C Speakers S.p.A.

Simone Pratesi (Investor Relator), Tel: 055/6572 303
Email: spratesi@bcspeakers.com

Si riportano di seguito gli Schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico Consolidati relativi al 31 Marzo 2009

Stato Patrimoniale Consolidato al 31 Marzo 2009



STATO PATRIMONIALE			
<i>Valori in €</i>	31.03.2009	31.12.2008	
ATTIVO			
Attivo immobilizzato			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	2.623.535	2.655.868	
<i>Differenza di Consolidamento</i>	1.393.789	1.393.789	
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	86.759	59.779	
<i>Imposte differite attive</i>	100.357	100.357	
<i>Altre attività non correnti</i>	61.246	57.088	
<i>Altri cred immob. Oltre esercizio (polizza TFM)</i>	592.924	574.924	
Totale attività non correnti	4.858.610	4.841.806	
Attivo corrente			
<i>Rimanenze</i>	3.800.099	3.966.724	
<i>Crediti commerciali</i>	3.683.853	4.569.255	
<i>Crediti tributari</i>	466.159	666.776	
<i>Imposte differite attive</i>	119.045	135.849	
<i>Altre attività correnti</i>	223.247	136.743	
<i>Disponibilità liquide</i>	1.099.767	296.514	
Totale attività correnti	9.392.170	9.771.861	
Totale attività	14.250.780	14.613.667	
STATO PATRIMONIALE			
<i>Valori in €</i>	31.03.2009	31.12.2008	
PASSIVO			
Capitale e Riserve			
<i>Capitale sociale</i>	1.056.440	1.056.863	
<i>Altre riserve</i>	3.470.918	3.461.916	
<i>Utili/(Perdite) a nuovo</i>	4.000.538	2.840.758	
<i>Riserva da Conversione</i>	-1.070	40.512	
<i>Risultato dell'esercizio</i>	570.752	3.075.486	
Totale Patrimonio netto del Gruppo	9.097.578	10.475.535	
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	0	0	
Totale Patrimonio netto	9.097.578	10.475.535	
Passività non correnti			
<i>Indebitamento finanziario a medio-lungo termine</i>	0	0	
<i>Fondi relativi al personale e assimilati</i>	1.121.696	1.123.650	
<i>Passività fiscali differite</i>	14.736	14.736	
Totale passività non correnti	1.136.432	1.138.386	
Passività correnti			
<i>Indebitamento finanziario a breve termine</i>	28.464	403.214	
<i>Debiti commerciali</i>	1.516.743	2.119.499	
<i>Debiti tributari</i>	119.331	138.791	
<i>Altre passività correnti</i>	2.352.232	338.242	
Totale passività correnti	4.016.770	2.999.746	
Totale passività	14.250.780	14.613.667	



Conto Economico Consolidato relativo al primo trimestre 2009

CONTO ECONOMICO			
<i>Valori in €</i>		<i>I Trimestre 2009</i>	<i>I Trimestre 2008</i>
<i>Ricavi</i>		3.895.082	5.513.583
<i>Altri ricavi e proventi</i>		24.474	28.239
<i>Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione</i>		-266.711	497.377
<i>Consumi di materie prime, sussidiarie e merci</i>		1.006.302	2.485.513
<i>Costo del lavoro</i>		806.001	922.421
<i>Costi per servizi e godimento di beni di terzi</i>		876.286	1.070.333
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>		104.896	34.354
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		7.176	7.830
<i>Svalutazioni</i>		0	0
<i>Altri costi</i>		32.202	48.624
<i>Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari</i>		819.982	1.470.125
<i>Proventi finanziari</i>		39.943	24.789
<i>Oneri finanziari</i>		-3.970	35.080
<i>Risultato prima delle imposte</i>		863.895	1.459.833
<i>Imposte sul reddito</i>		293.143	473.943
<i>Risultato netto del Gruppo e dei terzi</i>		570.752	985.891
<i>Risultato netto di competenza di terzi</i>		0	0
<i>Risultato netto di competenza del Gruppo</i>		570.752	985.891